



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2023

OGGETTO: Mozione n. 111/2022 – Apposizione targa commemorativa per Leo Lionni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che Leo Lionni, artista poliedrico di fama mondiale (pittore, grafico, scrittore, scultore e illustratore di libri per bambini), nasce nel 1910 ad Amsterdam da famiglia ebraica olandese e nel 1925 si trasferisce a Genova, dove si iscrive e si diploma all'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II, si laurea poi in Svizzera in Economia e inizia ad appassionarsi alla pittura e alla grafica, partecipando al Movimento Futurista di Filippo Tommaso Marinetti;

Ricordato che:

- Lionni conosce la durezza delle Leggi razziali, tanto che nel 1939 è costretto ad emigrare negli USA, dove, dedicandosi alla grafica, lavora per riviste e diviene Art Director di una grande agenzia pubblicitaria, chiamando a collaborare artisti quali Calder, De Koonig, Fernand Léger e negli Stati Uniti rimane fino al 1960;
- dal 1960 si trasferisce di nuovo in Italia, prima in Liguria a San Bernardo di Lavagna e poi in Toscana a Porcignano, dedicandosi alla pittura, all'incisione, alla scultura e continuando a scrivere e illustrare numerosi libri per bambini diventati poi celebri, dopo il classico indiscusso Piccolo blu e piccolo giallo del 1959;
- nel 1976 pubblica l'opera *La botanica parallela*, risultato di un immenso lavoro di ideazione, progettazione e realizzazione di creature fitomorfe fantastiche, che lo aveva condotto alla scoperta del mondo della scultura;
- nel 1994 disegna il drappellone per il Palio di Siena del 2 luglio dedicato al 50° Anniversario della Liberazione;

Considerato che:

- Lionni continua a essere un modello per molti autori e illustratori per bambini che animano la generazione attuale;
- la sua idea di creare opere rivolte ai bambini finalizzate a veicolare messaggi alti e filosofici, utilizzando un linguaggio semplice, è stata innovatrice;

Ribadito che Genova ha rappresentato per questo artista di fama mondiale un punto importante per la sua vita creativa ma anche personale, infatti nella sua autobiografia *Tra i miei mondi* ricorda l'abitazione in via Maragliano 10, l'ufficio del padre, che era stato direttore dell'Atlantic Refining Company of Italy con sede in via Balbi, l'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II, dove ha conosciuto anche la moglie Nora, compagna di una vita e madre dei suoi due figli, nonché molti altri luoghi a lui cari;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A farsi promotori della memoria del grande artista Leo Lionni attivando l'iter utile all'apposizione di una targa commemorativa sulla facciata dell'Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II in Piazza della Zecca, che Lionni frequentò e dove si diplomò, per poi avviarsi alla sua ascesa verso le forme artistiche delle quali divenne uno dei maggiori esponenti.

Proponenti: Bevilacqua, Ariotti, Bertorello (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 31.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 31 voti favorevoli: Aime', Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Kaabour, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Veroli, Villa, Viscogliosi.